



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 475 del 13/11/2018

OGGETTO: Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 461/2018 avente ad oggetto l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi per piccoli animali di allevamento, per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7677973FBE).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 461/2018 avente ad oggetto l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi per piccoli animali di allevamento, per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 7677973FBE).

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi n. 461 del 02/11/2018 è stato disposto l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo da impiegarsi per piccoli animali di allevamento, per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

Il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "Regolamento"), è determinato in € 14.590,00 IVA esclusa.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si è proceduto, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per sette giorni solari consecutivi.

Entro il termine a tal fine previsto non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Sul punto si precisa che, in ossequio a quanto precisato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) con le Linee Guida n. 4, aggiornate con delibera n. 56 del 1/03/2018,

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

secondo cui *“La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.”*, si dà atto della non applicabilità al caso di specie del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all’art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, avendo la stazione appaltante effettuato apposita indagine di mercato per l’individuazione degli operatori economici da invitare e non avendo operato alcuna riduzione o limitazione degli operatori economici medesimi.

Preso atto della riscontrata effettiva assenza di alternative nel mercato, determinata dalla peculiarità dello stesso, anche tenendo conto della qualità della prestazione richiesta, sulla base di quanto disposto dall’art. 11, comma 2, lett e) del Regolamento *«In ogni caso la stazione appaltante procede all’acquisizione di beni o servizi di importo, Iva esclusa, superiore a € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale (...) qualora, entro il termine a tal fine previsto nell’avviso di indagine di mercato, non sia pervenuta nessuna o un’unica manifestazione di interesse (...)»*, il Dirigente del Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ha ritenuto opportuno procedere a rettificare la succitata Determinazione, ritenendo sussistenti nel caso di specie delle condizioni per l’avvio di apposita procedura volta all’affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola all’operatore economico Ziboni Tecnofauna Srl con sede legale a Rogno (BG), in via S. Anna n. 2 D/E/F, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, comma 2, lett. e) e ss. del Regolamento, facendo ricorso al MePA ai sensi dell’art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all’obbligo di cui all’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

L’operatore economico indicato è stato individuato dal Dirigente richiedente come commercializzante i prodotti oggetto di acquisto della presente procedura di gara.

Per effetto di quanto suesposto, si procede a rettificare il Dispositivo della Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi n. 461 del 02/11/2018 al punto 2, il quale è da intendersi integralmente sostituito con il seguente:

2. *di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge, e della riscontrata assenza di alternative nel mercato di riferimento, l’avvio di apposita procedura – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, comma 2, lett. e) e ss. del Regolamento – volta all’affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, all’operatore economico Ziboni Tecnofauna Srl con sede legale a Rogno (BG), in via S. Anna n. 2 D/E/F, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all’obbligo di cui all’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;*

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto *“Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi”*.

VERIFICATA la copertura di spesa.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla rettifica della Determinazione n. 461 del 02/11/2018 del Dirigente del Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, ritenendo sussistenti nel caso di specie delle condizioni per l'avvio di apposita procedura volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola all'operatore economico S Ziboni Tecnofauna Srl con sede legale a Rogno (BG), in via S. Anna n. 2 D/E/F, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 2, lett. e) e ss. del Regolamento, facendo ricorso al MePA ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
2. di rettificare per l'effetto di quanto suesposto, il Dispositivo della Determinazione n. 461/2018 al punto 2, il quale è da intendersi integralmente sostituito con il seguente:
 2. *di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, e della riscontrata assenza di alternative nel mercato di riferimento, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 2, lett. e) e ss. del Regolamento – volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, all'operatore economico Ziboni Tecnofauna Srl con sede legale a Rogno (BG), in via S. Anna n. 2 D/E/F, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;*

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato